Caso Epstein, re Carlo â??pronto a sostenere la poliziaâ?• nelle indagini su Andrea

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Re Carlo â??Ã¨ prontoâ?• a sostenere la polizia nella sua valutazione delle accuse contro il fratello, lâ??ex principe Andrew, in relazione al caso Epstein. Eâ?? quanto afferma Buckingham Palace in un comunicato in cui si sottolinea che â??il Re ha chiarito, a parole e con le sue precedenti azioni, la sua profonda preoccupazione di fronte alle accuse che continuano a venire alla luce riguardo al comportamento di Mountbatten-Windsorâ?•.

â??Mentre delle accuse specifiche dovrÃ rispondere Mountbatten-Windsor, se noi saremo contattati dalla polizia, rimaniamo pronti a sostenere il suo lavoro come ci si aspetterebbeâ?•, prosegue il comunicato che conclude ricordando che â??i pensieri e la solidarietÃ dei Reali banno alle vittime di ogni tipo di abusiâ?•.

Andrew Mountbatten-Windsor condivise consapevolmente informazioni riservate con Jeffrey Epstein quando era inviato speciale del Regno Unito per il commercio e gli investimenti nel 2010 e nel 2011. La notizia emerge dallâ??ultima pubblicazione di documenti che riguardano il caso dellâ??ex finanziere morto suicida in carcere. Le e-mail, contenute nellâ??ultimo lotto di file di Epstein, mostrano che lâ??ex duca di York trasmise resoconti di visite a Singapore, Hong Kong e Vietnam e dettagli riservati su opportunitÃ di investimento. Secondo le linee guida ufficiali, gli inviati commerciali hanno il dovere di riservatezza sulle informazioni sensibili, commerciali o politiche relative alle loro visite ufficiali.

Le accuse sono al vaglio della polizia di Thames Valley.

Lâ??ex principe, che ha ricoperto il ruolo di inviato commerciale tra il 2001 e il 2011, ha costantemente e strenuamente negato qualsiasi illecito. Le e-mail indicano che il 7 ottobre 2010 Andrew inviÃ² a Epstein i dettagli delle sue imminenti visite ufficiali come inviato commerciale a Singapore, Vietnam, Shenzhen in Cina e Hong Kong, dove era accompagnato da soci in affari di Epstein. Il 30 novembre, dopo aver compiuto i viaggi, avrebbe inoltrato a Epstein i resoconti ufficiali degli stessi, inviati dal suo allora assistente speciale, Amit Patel, cinque minuti dopo averli ricevuti. Andrew dichiarÃ² a Bbc Newsnight nel 2019 di aver visto Epstein lâ??ultima volta a New York allâ??inizio di dicembre 2010, per comunicare al finanziere caduto in disgrazia che stava rompendo la loro amicizia.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Tuttavia, la vigilia di Natale di quellâ??anno, inviÃ² via e-mail a Epstein un briefing riservato sulle opportunitÃ di investimento nella ricostruzione della provincia di Helmand, in Afghanistan, che allâ??epoca era supervisionata dalle forze armate britanniche e finanziata con denaro del governo britannico. In quel momento, Epstein era giÃ stato condannato per reati sessuali. â??Non sapevo che Andrew avesse condiviso informazioni sulle opportunitÃ di investimento in Afghanistan, questa Ã¨ la prima volta che ne sento parlareâ?•, ha dichiarato Vince Cable, che allâ??epoca era Segretario di Stato per gli Affari, lâ??Innovazione e le Competenze. In unâ??ulteriore e-mail datata 9 febbraio 2011, Andrew suggerisce che Epstein potrebbe investire in una societÃ di private equity che aveva visitato una settimana prima.

La polizia britannica ha fatto sapere che sta indagando sulle accuse rivolte allâ??ex principe Andrea. â??Possiamo confermare di aver ricevuto questo rapporto e stiamo valutando le informazioni in linea con le nostre procedure stabiliteâ?•, ha affermato in una nota un portavoce della polizia.

Lâ??attivista anti-monarchia Graham Smith, a capo del gruppo di pressione â??Republicâ??, ha dichiarato stamattina di aver sporto denuncia alla polizia dopo le ultime mail pubblicate dal Dipartimento di Giustizia americano. Da questi documenti emerge che Andrea avrebbe condiviso con Epstein resoconti delle sue visite a Singapore, Hong Kong e Vietnam e dettagli riservati su opportunitÃ di investimento, nonostante fosse tenuto alla riservatezza.

default watermark

Anche il principe e la principessa del Galles, riferisce un portavoce di Kensington Palace, sono â??profondamente preoccupatiâ?• per le â??continue rivelazioniâ?• che emergono dai file relativi al caso Epstein. Lo ha riferito un portavoce di Kensington Palace a Riad, alla vigilia dellâ??arrivo in visita del principe William. â??Posso confermare che il Principe e la Principessa sono stati profondamente preoccupati dalle continue rivelazioni. I loro pensieri restano concentrati sulle vittimeâ?•, ha dichiarato il portavoce, in vista dellâ??arrivo della coppia reale a Riad, intervenendo sullo scandalo che sta investendo il Regno Unito, da Downing Street a Buckingham Palace.

Finora la famiglia reale si era astenuta dal commentare lâ??ultima, imponente pubblicazione di documenti da parte del Dipartimento di Giustizia americano, dalla quale sono nuovamente emersi i rapporti tra il defunto finanziere condannato per reati sessuali e Andrew Mountbatten-Windsor.

Downing Street ha smentito lâ??ipotesi di dimissioni di Keir Starmer, assicurando che il primo ministro Ã¨ â??positivo, fiducioso e determinatoâ?• nonostante il passo indietro, nel giro di 24 ore, di due figure chiave del suo staff. Interpellato dai giornalisti sulla possibilitÃ che Starmer lasci lâ??incarico giÃ oggi, il portavoce del primo ministro ha risposto seccamente: â??Noâ?•. Ha, quindi, aggiunto che Starmer â??resta determinato a portare avanti il lavoroâ?• e continua a godere del â??sostegno unanimeâ?• del governo. Alla domanda sullo stato dâ??animo del primo ministro, il portavoce ha risposto che appare â??di umore buono e fiduciosoâ?•.

Le precisazioni di Downing Street arrivano in un momento di forte pressione politica su Starmer, dopo le dimissioni del suo capo di gabinetto Morgan McSweeney e, nelle scorse ore, del direttore delle

EI SRL - P.IVA IT16017671005

Comunicazioni, Tim Allan. Entrambi hanno lasciato lâ??incarico, mentre cresce lo scandalo legato a Peter Mandelson, lâ??ex esponente laburista scelto da Starmer come ambasciatore a Washington e, poi, rimosso a causa dei suoi legami con Jeffrey Epstein emersi da documenti diffusi dal dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti.

â??

internazionale/royalfamilynews

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

default watermark

Data di creazione
Febbraio 9, 2026
Autore
redazione